

Argomento	Assistenza Protesica
Titolo	Erogazione di ausili, protesi e ortesi
Descrizione del Servizio	<p>L'Assistenza Protesica rappresenta il servizio di erogazione di protesi, ausili e ortesi garantito alle persone con disabilità dal Servizio Sanitario Nazionale.</p> <p>I dispositivi erogabili sono riportati nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, "<i>Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza</i>" e sono così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● "Elenco 1: riguarda le protesi e le ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato. ● Elenco 2A: riguarda gli ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie che, per la garanzia di un sicuro e corretto uso, devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato. ● Elenco 2B: riguarda gli ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, che non richiedono l'intervento del professionista sanitario abilitato." <p>La Regione Umbria raggruppa le tipologie di dispositivi sopra riportate in 2 categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dispositivi assistenziali, cioè ausili che non rientrano in un progetto riabilitativo individuale ma consentono un'assistenza tale da ridurre l'allettamento in persone prive di un significativo potenziale di recupero. Tra questi rientrano: il materasso antidecubito, le sponde per il letto, le carrozzine pieghevoli ad autospinta, le carrozzine a telaio rigido e aggiuntivi, la sedia WC e doccia, il sollevatore mobile a imbracatura polifunzionale, il rialzo stabilizzante per WC, il letto a manovella, ecc. 2. Dispositivi riabilitativi, cioè ausili personalizzabili inseriti in un progetto riabilitativo individuale, utili a ridurre la condizione di disabilità e a favorire l'autonomia della persona. <p>In casi particolari e per gravissime disabilità può essere autorizzata la fornitura di ausili non inclusi dalle fonti ufficiali.</p>
Requisiti	<p>Possono accedere al servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli invalidi civili, di guerra e per servizio, le persone prive della vista, i sordomuti e i minori di anni 18 che necessitano di un intervento di prevenzione, cura e riabilitazione di un'invalidità permanente; ● Le persone che hanno presentato domanda di invalidità e sono in attesa di accertamento che si trovino nelle condizioni previste dall'art.1 della L. 11 febbraio 1980, n.18, cioè impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o, che non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, abbisognano di un'assistenza continua; ● Le persone in attesa di riconoscimento da parte dell'INPS ai quali, in seguito all'accertamento sanitario effettuato dalla commissione medica della Azienda USL, sia stata riscontrata una menomazione che comporta una riduzione della capacità lavorativa superiore ad un terzo (> 33%), risultante dai verbali; ● Le persone laringectomizzati e tracheotomizzati, ileo-colostomizzati, urostomizzati, che indossano catetere permanente, con incontinenza

	<p>stabilizzata e con patologia grave che obbliga all'allettamento. - <i>Previa presentazione di certificazione medica;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le persone amputate di arto, le donne con malformazione congenita che comporti l'assenza di una o entrambe le mammelle o della sola ghiandola mammaria oppure che abbiano subito un intervento di mastectomia ed i soggetti che abbiano subito un intervento demolitore dell'occhio - <i>Previa presentazione di certificazione medica;</i> ● Le persone ricoverate in struttura sanitaria accreditata, pubblica o privata, per i quali il medico responsabile dell'unità operativa certifichi la contestuale necessità e urgenza dell'applicazione di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio prima della dimissione, ai fini dell'attivazione tempestiva o la conduzione del progetto riabilitativo, a fronte di una disabilità grave e permanente. - <i>Contestualmente alla fornitura della protesi o dell'ortesi deve essere avviata la procedura per il riconoscimento dell'invalidità;</i> ● Pazienti oncologici affetti da alopecia post chemioterapia che vogliano fare domanda di rimborso per l'acquisto di parrucche.
Ambito territoriale	Marsciano
Dove rivolgersi	<p>Ufficio invalidi civili e Ausili e Protesi - Marsciano</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sede: Via Piccolotti 1, Marsciano, Casa della Salute di Marsciano ● Telefono: 075 8782404 ● Email: protesicamvt@uslumbria1.it ● Orari: Lunedì 09.00-13.00
Documentazione	<p>Per ottenere assistenza protesica occorre essere in possesso della documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Verbale di invalidità o altra documentazione che attesti ufficialmente l'appartenenza alle categorie elencate in "Requisiti", ● richiesta di ausili del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera Scelta, ● richiesta di ausili del medico specialista.
Procedura	<p style="text-align: center;">DISPOSITIVI ASSISTENZIALI</p> <p>Per i dispositivi assistenziali occorre la prescrizione del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera scelta contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● i dati anagrafici, ● la diagnosi, ● il tipo di ausilio necessario, ● la documentazione clinica del paziente relativa alla condizione disabilità in relazione alla quale si chiede l'ausilio. <p>Ottenuta la prescrizione richiesta, per l'erogazione del dispositivo, la persona si deve rivolgere al Servizio Unico Assistenza Protesica con la documentazione di cui è possesso.</p> <p>Il Servizio, dopo aver effettuato una verifica amministrativa della titolarità del diritto, della completezza della prescrizione e della disponibilità del magazzino, autorizza la</p>

fornitura dei dispositivi. La persona viene informata della procedura di erogazione, sui tempi e le modalità di ritiro.

Al momento dell'erogazione la persona viene **informata** anche sulla corretta custodia dei dispositivi e deve sottoscrivere un'**assunzione di responsabilità** della custodia e della buona tenuta.

DISPOSITIVI RIABILITATIVI

Per i **Dispositivi riabilitativi** occorre la richiesta di visita specialistica del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera scelta e la successiva prescrizione dello specialista competente contenente:

- i dati anagrafici,
- la diagnosi,
- il tipo di ausilio necessario,
- la documentazione clinica del paziente relativa alla condizione disabilità in relazione alla quale si chiede l'ausilio.

Il medico specialista, insieme ad un'equipe valutativa, elabora il **Progetto Riabilitativo individuale**.

Ottenuta la prescrizione richiesta, per l'erogazione del dispositivo, la persona si deve rivolgere al **Servizio Unico Assistenza Protesica** con la documentazione di cui è in possesso.

Il Servizio, dopo aver effettuato una **verifica** amministrativa della titolarità del diritto, della completezza della prescrizione e della disponibilità del magazzino, **autorizza** la fornitura dei dispositivi. La persona viene informata della procedura di erogazione, sui tempi e le modalità di ritiro.

Al momento dell'erogazione la persona viene **informata** sulla corretta custodia dei dispositivi e deve sottoscrivere un'**assunzione di responsabilità** della custodia e della buona tenuta.

L'equipe riabilitativa che ha elaborato il Progetto Riabilitativo individuale effettua la prova e l'addestramento per l'utilizzo del dispositivo.

Il Servizio Unico Assistenza Protesica convoca a visita la persona per il collaudo.

Fonti Normative	<ul style="list-style-type: none"> ● Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, <i>“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza”</i> ● Decreto Ministeriale n. 332 del 27 agosto 1999, <i>“Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale: modalità di erogazione e tariffe”</i>. ● Decreto Legislativo n. 46 del 24 febbraio 1997, <i>“Attuazione della direttiva 93/42/CEE, concernenti dispositivi medici”</i>. ● Legge n. 295/1990, <i>“Modifiche ed integrazioni all'articolo 3 del D. L. 30 maggio 1988, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 luglio 1988, n. 291, e successive modificazioni, in materia di revisione delle categorie delle minorazioni e malattie invalidanti”</i>² ● Legge n. 18/1980, <i>“Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili”</i> ● Legge n. 482/1968, <i>“Disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private”</i>. ● Regione Umbria - Delibera di Giunta Regionale n. 777/2007 ● Regione Umbria - Delibera di Giunta Regionale n. 1128/2023
Data	22.12.2025

*Verranno autorizzati massimo 25 utenti. I numeri eliminacode per l'accesso del pubblico verranno distribuiti all'ingresso.